

Pensa alla salute



**Screening per la diagnosi
precoce dei tumori
della sfera genitale
femminile**

*la prevenzione
non ha età*



Regione Campania

Azienda Sanitaria Locale Napoli I Centro

Screening

Lo Screening e' una opportunita' offerta alle donne per salvaguardare la loro salute.

Il Pap-test e la Mammografia sono esami semplici e gratuiti che permettono di individuare precocemente una condizione di rischio di malattia.

La diagnosi precoce del tumore della mammella e del tumore del collo dell'utero ha permesso fino ad oggi di salvare molte vite.



Questo opuscolo è stato realizzato da Rosetta Papa e da Isabella Mele con la collaborazione di tutti coloro che, a vario titolo, lavorano per il Programma di Screening. I riferimenti bibliografici non sono riportati per mantenere il carattere divulgativo del lavoro ma sono a disposizione di quanti ne faranno richiesta.

Il Programma di Screening della ASL Napoli 1 Centro

Il Programma Screening rientra nelle offerte di Salute che la ASL Napoli 1 Centro garantisce alle donne della Città per contribuire a tutelare il loro “star bene”.

Secondo le Linee Guida nazionali ed europee, riportate nel Piano Oncologico Nazionale, la prevenzione oncologica del tumore del collo dell’utero attraverso la diagnosi precoce mediante Pap-test ogni 3 anni è offerta alle donne di età compresa tra 25 e 65 anni; la prevenzione del tumore della mammella attraverso la diagnosi precoce mediante mammografia è offerta alle donne tra 50 e 69 anni ogni 2 anni.

L’Azienda Sanitaria Napoli 1 Centro riserva a questo importante intervento di sanità pubblica tanti professionisti competenti e disponibili.

Per facilitare la partecipazione delle donne, tutti i Distretti Sanitari e i Consultori Familiari della ASL sono impegnati a seguire le donne nell’intero percorso di prevenzione.

Mi preme sottolineare che il Programma Screening non è un progetto transitorio, ma è un percorso istituzionale e quindi deve essere considerato un diritto di salute, la cui singolarità è nell’accogliere e accompagnare le donne **nell’intero percorso** non solo diagnostico ma anche terapeutico, tutto completamente gratuito.

Il Direttore Generale
Dott. Ernesto Esposito



il Pap-test

Che cos'è il Pap-test?

Intorno al 1940 fu introdotto nella pratica clinica il Pap-test, dalle prime lettere del nome del suo ideatore, il *dott. George Nicholas Papanicolaou*. Il Pap-test consiste nel prelevare le cellule del collo dell'utero che, opportunamente colorate ed analizzate al microscopio, permettono la individuazione di eventuali anomalie.

Chi deve fare il Pap-test da Screening?

Le donne in età compresa tra 25 e 64 anni, le quali:

- sono o sono state **sessualmente attive**;
- non hanno subito l'asportazione chirurgica della cervice uterina. Le donne che hanno subito l'isterectomia totale (asportazione chirurgica dell'utero, compresa la cervice uterina), non traggono beneficio dal Pap-test, a meno che l'intervento non sia stato eseguito a causa di un carcinoma della cervice;
- hanno subito un'**isterectomia senza asportazione della cervice uterina** e quindi necessitano ancora di essere sottoposte a Screening.

Il Pap-test può essere eseguito anche durante la **gravidanza**. La letteratura internazionale riporta che per le donne che non hanno mai avuto un rapporto sessuale non c'è indicazione all'esecuzione del test.

Quando

Il Pap-test viene offerto **ogni 3 anni** gratuitamente alle donne tra 25 e 64 anni.

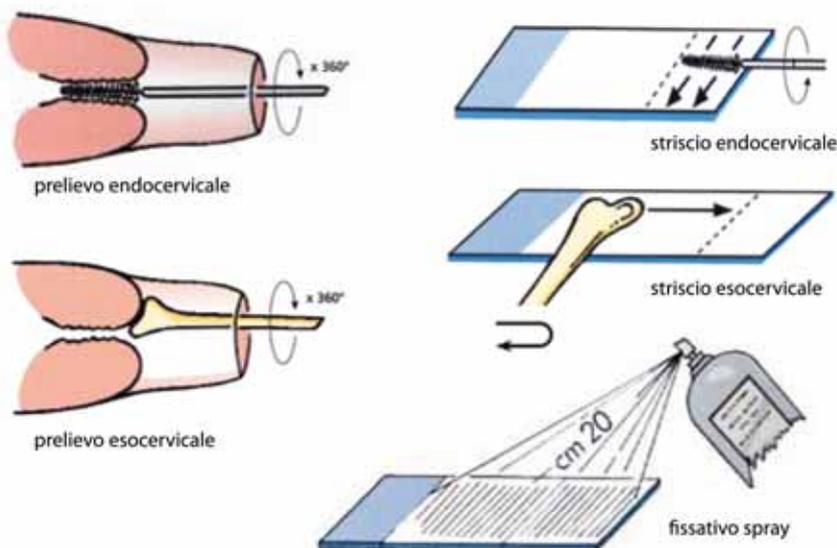
Preparazione al Pap-test

Il prelievo va effettuato almeno 5 giorni prima delle mestruazioni o almeno 5 giorni dopo che sono terminate. Inoltre, devono essere trascorsi non meno di 2 giorni dall'ultimo rapporto sessuale e non meno di 5 giorni da una visita ginecologica o dall'impiego di irrigatori vaginali, ovuli o candele.

Come si fa

È necessario applicare lo *speculum*, cioè un divaricatore vaginale, per evidenziare il collo dell'utero, tecnicamente chiamato "portio" (si legge *porzio*). Per prelevare le cellule che saranno "strisciate" sul vetrino, vengono utilizzati sia lo spazzolino che la spatola, come indicato in figura. Quindi le cellule vengono fissate sul vetrino.

il prelievo dura pochi minuti



Tratto da:
"Indicazioni per il Prelievo Citologico nello Screening per il Carcinoma Cervicale"
a cura del Gruppo Comunicazione GISCI

Dove

La prenotazione e l'esame si effettuano presso i Consultori Familiari. La donna può scegliere di rivolgersi a qualsiasi Consultorio, anche al di fuori del Distretto Sanitario di appartenenza.



Anche in assenza dell'invito, le donne possono rivolgersi spontaneamente ad un Consultorio Familiare e prenotare l'esame, se non lo hanno eseguito negli ultimi due anni.

Distretti Sanitari di Base (DSB)

ASL Napoli 1 Centro

Municipalità	Distretto Sanitario di Base
CHIAIA SAN FERDINANDO POSILLIPO ISOLA DI CAPRI	24
FUORIGROTTA BAGNOLI	25
SOCCAVO PIANURA	26
VOMERO ARENELLA	27
PISCINOLA CHIAIANO SCAMPIA	28
STELLA SAN CARLO ALL'ARENA	29
MIANO SECONDIGLIANO SAN PIETRO A PATIERNO	30
AVVOCATA MONTECALVARIO MERCATO-PENDINO SAN GIUSEPPE PORTO	31
BARRA SAN GIOVANNI PONTICELLI	32
POGGIOREALE SAN LORENZO VICARIA	33

Consultori Familiari

ASL Napoli 1 Centro

DSB	Consultorio Familiari	Telefono
24	<ul style="list-style-type: none">• corso Vittorio Emanuele, 690 (Chiaia - Posillipo)• via Generale Orsini, 42 (San Ferdinando)	081 254 7660 / 7602 081 254 7058
25	<ul style="list-style-type: none">• via Winspeare, 67 (Fuorigrotta)• via Enea, 20 (Bagnoli)	081 254 8207 / 8229 081 254 7910
26	<ul style="list-style-type: none">• via Canonico Scherillo, 12 (Soccavo)• via San Donato, 21 (Pianura)	081 254 8351 / 8350 081 254 8603
27	<ul style="list-style-type: none">• via Recco, 21	081 254 9817 / 9782
28	<ul style="list-style-type: none">• viale della Resistenza, 25 (Piscinola-Scampia)	081 254 6521 / 6508
29	<ul style="list-style-type: none">• via Scudillo a Pietravalle, 24-26 (Colli Aminei)• via Cagnazzi c/o Elena d'Aosta (Stella)• via Sogliano, 19 (Ponti Rossi)	081 254 9977 / 9968 081 254 3103 081 254 6220 oppure 081 751 3731
30	<ul style="list-style-type: none">• via Valente, 4 (Miano)• viale 4 aprile (San Pietro a Patierno)	081 254 6302 / 6305 081 254 6613 / 6614
31	<ul style="list-style-type: none">• via Vespucci, 9 - palazzo della fontana	081 254 2302 / 2347 / 3066
32	<ul style="list-style-type: none">• via Marghieri, 88 (Barra)• via Ammendola, 1 (Ponticelli)• via Bernardo Quaranta, 2bis (San Giovanni)	081 254 4136 / 4134 081 254 4218 / 4226 081 254 3740
33	<ul style="list-style-type: none">• via Maddalena, 40	081 254 9330

Se il test è Negativo

(cioè non ci sono alterazioni)

Se il test non evidenzia alterazioni, le donne potranno ritirare la risposta presso il Consultorio Familiare e saranno invitate a presentarsi nuovamente dopo tre anni. In casi particolari, è prevista la possibilità di controlli più frequenti.

Ricordiamo che qualsiasi esame può dare risultati inesatti cioè:

- dare un esito positivo quando invece non c'è nessuna patologia

OPPURE

- dare un esito negativo, quindi rassicurante, nel caso in cui esiste una patologia, anche se iniziale.

Questo non deve scoraggiare le donne: il Programma di Screening prevede controlli di qualità continui per ridurre la possibilità di errore che esiste in tutte le indagini diagnostiche.



Se il test è Positivo *(cioè se ci sono alterazioni)*

vuol dire che sono necessari altri esami.

Quando sono necessari esami di approfondimento, **un'operatrice del Consultorio Familiare** contatta telefonicamente la donna. Il test di approfondimento è la **colposcopia**, esame non invasivo, non doloroso, che permette allo specialista di visionare il collo dell'utero attraverso un microscopio. Possono comunque essere utili ulteriori indagini.

Quando è necessario, il percorso di cura continua, RISERVATO e GRATUITO, presso:

- Ospedali della ASL Napoli 1 Centro
- Università Federico II
- Seconda Università di Napoli
- Istituto Nazionale dei Tumori Pascale

LE PRENOTAZIONI VENGONO EFFETTUATE DAGLI OPERATORI DEL PROGRAMMA DI SCREENING



la Mammografia

La mammografia, cioè l'esame radiologico della mammella, viene introdotta da A. Salomon e Stafford L. Warren intorno al 1930. Dal 1978, l'Unione Internazionale contro il cancro raccomanda la mammografia come esame diagnostico preferenziale per il tumore della mammella. L'ecografia è un esame di completamento della mammografia ma non la sostituisce.

Chi deve sottoporsi alla Mammografia da Screening?

Secondo le Linee Guida nazionali ed europee, riportate nel Piano Oncologico Nazionale, la mammografia da Screening viene offerta gratuitamente ogni due anni a tutte le donne tra 50 e 69 anni.

N.B. secondo la Legge Finanziaria 2001, art. 85, comma 4/a., anche le donne di età compresa tra 45 e 49 anni possono effettuare una mammografia gratuita ogni due anni. In questo caso, però, è necessaria la prescrizione del medico di famiglia.

Come viene eseguita la Mammografia

Si utilizza un apparecchio radiologico, il mammografo. Gli apparecchi attuali permettono di studiare la mammella con una quantità molto bassa di radiazioni rispetto al passato.

L'esame dura pochi minuti



L'esame mammografico viene eseguito in piedi, a seno nudo, appoggiando una mammella per volta su un apposito sostegno.



La mammella viene compressa mediante un piatto in materiale plastico detto compressore. La compressione del seno può provocare un modesto e momentaneo fastidio ma è indispensabile per ottenere una buona immagine.

Preparazione alla Mammografia

Non occorre alcuna preparazione particolare. Di solito, nella fascia di età dello Screening, 50-69 anni, le donne sono in menopausa. Si consiglia comunque di evitare il periodo pre-mestruale perchè si verifica uno stato di maggiore tensione mammaria e la compressione della mammella potrebbe procurare dolore.

N.B. Se sei portatrice di protesi estetica puoi tranquillamente sottoporri alla mammografia da screening, **ma, prima, informa il radiologo**, deciderà lui se è il caso di sottoporri ad indagini più specifiche come la Risonanza Magnetica.

è importante sapere che...

Qualsiasi esame può dare risultati inesatti cioè:

- dare un esito positivo quando invece non c'è nessuna patologia

OPPURE

- dare un esito negativo, quindi rassicurante, nel caso in cui esiste una patologia, anche se iniziale.



Per ridurre la possibilità di errore che esiste in tutte le indagini diagnostiche, il Programma di Screening prevede controlli di qualità continui. Ad esempio, **ogni mammografia viene esaminata separatamente da due medici radiologi** per aumentare l'attendibilità del risultato.

è importante sapere che...

Anche se il risultato della mammografia è rassicurante, bisogna continuare a prestare attenzione a qualsiasi modificazione della mammella e parlarne subito con il proprio medico o rivolgersi al Consultorio Familiare. Esistono infatti i così detti "**casi intervallo**"; cioè tumori che compaiono nell'intervallo di tempo tra una mammografia e l'altra.

Dove

Ogni Distretto Sanitario ha un Centro Radiologico dedicato alla mammografia da Screening. **La prenotazione si effettua presso il Consultorio Familiare che provvede ad organizzare l'esame presso il Centro Mammografico.** La donna può scegliere di rivolgersi a qualsiasi Consultorio, anche al di fuori del Distretto Sanitario di appartenenza.



Anche in assenza dell'invito, le donne da 50 a 69 anni possono rivolgersi spontaneamente ad un Consultorio Familiare e prenotare l'esame, se non lo hanno eseguito nell'ultimo anno.

Centri per lo Screening mammografico

ASL Napoli 1 Centro

Distretto Sanitario	Indirizzo
24	corso Vittorio Emanuele, 690
25	via Winspeare, 67
26	via Winspeare, 67 (temporaneamente per motivi tecnici)
27	via San Gennaro ad Antignano, 42
28	viale della Resistenza, 25
29	via Pietravalle, 24
30	Rione dei Fiori - piazzetta del Casale
31	Ospedale Incurabili
32	Presidio Intermedio di Barra - via Ciccarelli,1
33	piazza Nazionale, 94/95

Se l'esame è Negativo

(cioè non ci sono alterazioni)

La donna può ritirare la risposta presso il Consultorio Familiare e sarà invitata a presentarsi nuovamente dopo due anni. In casi particolari, è prevista la possibilità di controlli più frequenti.

Se l'esame è Positivo

(cioè se ci sono alterazioni) vuol dire che sono necessari altri esami.

Quando sono necessari esami di approfondimento, **un medico del Consultorio Familiare** contatta telefonicamente la donna.

IMPORTANTE
lo Screening non è un semplice test
è un Percorso!

Il test di approfondimento più frequente è **l'ecografia** che si esegue presso uno dei 3 Centri dedicati:

- Presidio Intermedio corso Vittorio Emanuele, 690
- Ospedale Incurabili
- piazza Nazionale, 94-95

Quando è necessario, il percorso di cura prosegue, *RISERVATO e GRATUITO, presso:*

CHIRURGIA SENOLOGICA

- Ospedale dei Pellegrini
- Ospedale San Paolo
- Ospedale Incurabili - SUN
- Università Federico II
- Istituto dei Tumori Pascale

CHEMIOTERAPIA E RADIOTERAPIA

- Ospedale Ascalesi
- Ospedale San Gennaro
- Seconda Università di Napoli (SUN)
- Università Federico II
- Istituto dei Tumori Pascale



GLI ESAMI CITOLOGICI ED ISTOLOGICI DEL PROGRAMMA DI SCREENING

sono affidati alle seguenti Unità Operative Complesse di Anatomia Patologica:

- ***Ospedale degli Incurabili - Seconda Università di Napoli***
- ***Ospedale dei Pellegrini ASL Napoli 1 Centro***
- ***Istituto Nazionale dei Tumori Pascale***

Donne e Diritti di Salute

In Italia vi è una legislazione molto ampia ed avanzata che tutela la salute delle donne; è dunque molto importante che le donne siano informate sui loro diritti di salute.

La Legge 405 del 1975 istituisce i Consultori Familiari, agenzie territoriali pubbliche che hanno il compito istituzionale di promuovere la salute nella popolazione sana mediante l'informazione, l'educazione sanitaria e l'offerta attiva, anche al fine di ridurre le disuguaglianze. Negli ultimi 10 anni, le istituzioni nazionali e internazionali hanno sostenuto la prevenzione oncologica basata sulla diagnosi precoce e, in particolare, i Programmi di Screening.

Il Piano Sanitario Nazionale 1998-2000 e il Progetto Obiettivo Materno Infantile (P.O.M.I.) individua la diagnosi precoce mediante Screening tra gli interventi da promuovere in ambito oncologico.

La Legge del 2001 sui Livelli Essenziali di Assistenza definisce tutto ciò che la Sanità Pubblica deve garantire universalmente ai cittadini, tra cui inserisce i Programmi di Screening per il tumore della mammella, del collo dell'utero e del colon-retto.

Il Piano Nazionale di Prevenzione Attiva 2004-2006 ed i conseguenti Piani Screening 2004-2006 e 2007-2009 definiscono modalità e criteri operativi per la realizzazione dei Programmi regionali di Screening.

Il Piano Nazionale di Prevenzione 2010-2012 identifica come prioritaria la diagnosi precoce dei tumori di mammella, cervice uterina, colon-retto, polmone e prostata, con l'obiettivo generale di ridurre la mortalità causa-specifica e, laddove possibile, l'incidenza.

Il Piano Regionale di Prevenzione 2010-2012 dedica un intero capitolo alla salute delle donne, ponendo l'accento sulla prevenzione del cancro ed in particolare sui Programmi di Screening.

Il Programma di Screening della ASL Napoli 1 Centro, sulla base delle leggi citate e delle conseguenti disposizioni regionali, offre il percorso Screening per la prevenzione dei tumori della sfera genitale femminile: **Pap-test** (ogni tre anni) alle donne da 25 a 64 anni per il tumore della cervice uterina e **Mammografia** (ogni due anni) alle donne da 50 a 69 anni per il tumore della mammella.

Non solo Screening

Aver cura della propria salute non passa solo attraverso visite mediche, esami di laboratorio e strumentali. Oggi sappiamo che è importante avere un corretto stile di vita, che non richiede grandi cambiamenti nel nostro modo di vivere abituale ma esige solo un po' di attenzione, quella necessaria a modificare le vecchie abitudini. Che cosa significa stile di vita corretto?

Mantenere il peso nei limiti della norma L'eccesso di peso è un fattore di rischio per malattie gravi come l'obesità, l'ipertensione, l'infarto e altre malattie cardiovascolari, ma anche per il diabete e i tumori. Infatti la ricerca scientifica ha accertato che il controllo del peso corporeo e dell'obesità addominale ha un ruolo significativo nella prevenzione dei tumori. Aumentare il consumo di frutta e verdura giornaliero.

Fare attività fisica tutti i giorni Molte donne, specie le casalinghe, ritengono di fare attività fisica perché sono continuamente impegnate a riordinare la casa, fare la spesa, accompagnare i figli a scuola, curare gli anziani, ecc. Tutto questo è molto stancante ma non è ciò che la ricerca scientifica definisce "attività fisica" e che ci serve a stare bene. Gli esperti consigliano di camminare a passo svelto per almeno 30 minuti al giorno. Questa è un'attività fisica che tutti possiamo fare, specie nella nostra città, dove il clima è mite anche d'inverno, ed è pure la più economica. Lasciate a casa la macchina, uscite a piedi ogni volta che potete e abituate allo stesso modo i vostri figli e nipoti. Se è possibile, andate al lavoro con i mezzi pubblici, scendete qualche fermata prima e camminate a passo veloce fino a destinazione. Salite le scale a piedi, non vi fate tentare dall'ascensore o dalla scala mobile. Pensate che ci sono persone che pagano le palestre per salire e scendere dei gradini (si chiama step). Non passate troppo tempo sedute davanti alla televisione.

Limitare il consumo di sale e di alcool A Napoli siamo abituati a mangiare in maniera molto condita, ma non è detto che bisogna modificare il gusto dei nostri buoni prodotti. È sufficiente prendere l'abitudine di insaporire i piatti piuttosto che con il sale, con le spezie, che nella nostra regione sono numerose e sempre a portata. Impariamo ad adoperare l'origano, la menta, il peperoncino, la salvia, ecc. Inoltre facciamo attenzione a quei cibi che contengono già il sale come gli insaccati. Un bicchiere di vino durante i pasti, fa bene. Alcolici e super alcolici, meglio non abusare.

Per le più giovani: allattare al seno La ricerca scientifica afferma che allattare al seno per un tempo prolungato riduce il rischio di cancro alla mammella e protegge il bambino dall'obesità e dalle malattie infettive. Per non parlare dello scambio di calore e affetto, che fa bene ad entrambi.

Dopo tutto, ma prima di tutto La partecipazione delle donne

Questo opuscolo non sostituisce in alcun modo la comunicazione verbale e la *relazione tra medico e paziente*. La professionalità, l'accoglienza, la disponibilità e il tempo che un sanitario dedica alla propria assistita o al proprio assistito rimangono le strategie fondamentali per trasformare *"il consiglio ad eseguire una indagine"* in una indicazione credibile.

Lo Screening è una opportunità offerta alle donne per salvaguardare la loro salute. Il **Pap-test** e la **Mammografia** sono esami di facile esecuzione, ripetibili, non invasivi, innocui e gratuiti. Il Programma di Screening prevede l'utilizzo di molte strutture, l'impiego di apparecchiature d'avanguardia e il coinvolgimento di tanti professionisti che operano nel campo della salute. Ma le vere protagoniste dello Screening sono le donne, non solo perché destinatarie dell'intervento, ma perché possono, con la loro partecipazione, contribuire a promuovere la cultura della prevenzione. Ogni donna rappresenta un momento di informazione e di formazione nei confronti delle altre donne.

Le indicazioni qui riportate sono tratte da fonti scientifiche rigorose ed aggiornate. Ci auguriamo di essere riusciti a dare informazioni chiare e complete che possano aumentare il livello di conoscenza e quindi di consapevolezza, per far sì che la prevenzione diventi, sempre più, una pratica scelta e condivisa dalle donne.

Amartya Sen, premio Nobel per l'economia nel 1998, afferma che *"se le donne stanno bene tutto il mondo sta meglio"*, sottolineando il concetto che una donna in buona salute e con un adeguato livello d'istruzione, avrà figli vaccinati e scolarizzati, userà un metodo al fine della procreazione responsabile e si sottoporrà ai test di screening, producendo a sua volta salute.

La responsabile del Programma di Screening ASL NA1 Centro
dott. ssa Rosa Papa



Screening
per la diagnosi precoce dei tumori
della sfera genitale femminile



Regione Campania
Azienda Sanitaria Locale Napoli I Centro